



Le perdite sugli investimenti finanziari: leggere e insostenibili o pesanti e sopportabili?

Feb 26, 2018 |



Impariamo a valutare la nostra capacità di sostenere le perdite per poter preservare il tenore di vita e non compromettere il raggiungimento degli obiettivi di investimento

Per chi si occupa professionalmente di investimenti finanziari, la valutazione della capacità del cliente di **sostenere le perdite** assume una particolare rilevanza nella scelta degli strumenti finanziari da consigliare.

Tutti gli strumenti finanziari sono infatti caratterizzati da rendimenti attesi e da rischi e questi ultimi si possono manifestare in forma di **perdite in conto capitale**, ad esempio a causa di forte caduta di prezzo o fallimento dell'emittente.

Ogni investitore dovrebbe imparare a valutare la propria capacità di sostenere le perdite, non sulla base di aspetti emozionali bensì in seguito all'analisi delle proprie **condizioni economiche e patrimoniali**, poste in relazione con gli **obiettivi finanziari** che si propone di realizzare in un determinato arco temporale (acquistare un immobile o un'auto, pianificare il matrimonio dei propri figli, preservare il tenore di vita al momento del pensionamento, poter garantire ai propri figli studi di alto livello, ecc.).

Può accadere infatti che, a causa di perdite rilevanti in conto capitale causate, ad esempio, da scelte di investimento sbagliate oppure da consistenti variazioni negative dei mercati finanziari, siamo indotti a **destinare a risparmio** una maggior quota del nostro reddito al fine di ripristinare il livello di patrimonio desiderato, **sottraendola a esigenze di consumo** e quindi intaccando il nostro tenore di vita.

Una perdita derivante da investimenti finanziari può quindi ritenersi **non sostenibile** se è tale da determinare un'involuzione nel nostro **tenore di vita**.

In conclusione, gli elementi da considerare sono:

- **capacità di risparmio:** la sostenibilità delle perdite è maggiore in presenza di un livello di risparmio più elevato; in questo caso, infatti, al verificarsi di eventuali perdite, il capitale investito può essere ricostituito senza intaccare i consumi e quindi il tenore di vita;
- **obiettivi finanziari:** quanto più sono numerosi e quanto maggiori sono le risorse che essi richiedono, tanto minore è la capacità di sostenere la perdita;
- **orizzonte temporale di investimento:** un orizzonte a medio o lungo termine degli investimenti permette di sopportare una perdita più consistente, avendo più tempo a disposizione per ricostituire il valore del nostro patrimonio.

Individuata la portata di queste tre variabili, si potrà procedere alla selezione degli strumenti finanziari in grado di facilitare il raggiungimento degli **obiettivi di investimento**.



Giuseppe Cioce - CFA

Consulente Finanziario Indipendente associato NAFOP

www.giuseppeciocce.com